

RIPASCIMENTO LITORALI TRA PESCARA, MONTESILVANO E FRANCAVILLA: SUMMIT TRA ENTE CAMERALE E COMUNI

9 Febbraio 2026



PESCARA - Si è tenuto, lo scorso giovedì, in Camera di commercio a Pescara, un incontro dedicato alla gestione virtuosa delle sabbie accumulate all'imboccatura dell'avamposto del Marina di Pescara a servizio del ripascimento dei litorali di

Pescara, Montesilvano e Francavilla al Mare.

All'incontro hanno partecipato: in rappresentanza dei tre Comuni, il sindaco di Montesilvano Ottavio De Martinis, il consigliere comunale di Pescara Andrea Pastore ed il vice il vice sindaco di Francavilla al Mare (Chieti) Williams Marinelli; per il Porto turistico Marina di Pescara, il presidente Gianni Tauci ed il direttore Bruno Santori; per la Regione Abruzzo l'ingegnere Riccardo Terzini.

A coordinare i lavori, il segretario generale Pasquale Monea ed il componente di giunta Riccardo Padovano, entrambi della Camera di Commercio Chieti Pescara, che hanno ribadito l'importanza strategica del tema e della volontà condivisa di proseguire lungo un percorso comune già avviato nelle precedenti riunioni.

Nel corso del confronto sono state riconfermate le intese precedentemente assunte, finalizzate all'individuazione di una soluzione coordinata per l'utilizzo delle sabbie presenti nello specchio acqueo antistante il Marina, dove è disponibile un giacimento di sabbia con caratteristiche idonee al ripascimento delle spiagge. Una risorsa fondamentale non solo per la tutela del litorale, ma anche per il rafforzamento dell'offerta turistica balneare dell'intera area metropolitana costiera.

È stata condivisa, in particolare, l'opportunità di procedere con questa operazione anche al fine di migliorare la fruibilità dell'imbocco del porto e, contestualmente, incrementare la qualità e la fruibilità delle spiagge dei tre Comuni coinvolti, con benefici ambientali, turistici ed economici.

La Camera di Commercio Chieti Pescara ha ribadito il proprio interesse all'iniziativa in coerenza con la sua missione istituzionale di supporto agli operatori turistici e balneari, riconoscendo il valore strategico di un litorale più competitivo. Le altre parti presenti hanno, inoltre, ribadito l'opportunità di interpellare la Regione Abruzzo per un suo contributo economico, tenuto conto del rilevante interesse allo sviluppo del turismo costiero e alla valorizzazione delle infrastrutture portuali.

L'intervento dovrebbe prevedere il prelievo di almeno 100mila metri cubi di sabbia, da ridistribuire tra i tre Comuni sulla base delle richieste che verranno presentate. Un'operazione, già sperimentata in parte nel 2006 con le sabbie del Marina di Pescara, che oggi potrebbe estendersi a un tratto costiero ancora più ampio, generando benefici diffusi per l'intero territorio.

I

 foto_ripasciment